

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00261255

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino in trono

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia MC

PVCC - Comune Matelica

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XV**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1424**DTSF - A** 1424**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE****AUTS - Riferimento all'autore** attribuito**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**AUTN - Nome scelto** Arcangelo di Cola da Camerino**AUTA - Dati anagrafici** notizie 1416-1429**AUTH - Sigla per citazione** 10000609**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** tavola/ pittura a olio**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 205**MISL - Larghezza** 90**FRM - Formato** cuspidato**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** discreto**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** NR (recupero pregresso)**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** Personaggi: Madonna; Gesù Bambino. Figure: committente.**NSC - Notizie storico-critiche**

Conosciuto con il nome del committente il cardinale Brancacci, si è discusso a lungo sulla opportunità di attribuire l'opera ad un pittore marchigiano, veneto o senese. La presenza nella tavola di elementi di diversa derivazione, già notati da Bigiaretti, non ha facilitato l'attribuzione anche se oggi si è concordi nel ritenere che l'autore sia il camerinese Arcangelo di Cola, attivo fra il 1416 e il 1429. La tavola esprime le molte influenze che Arcangelo deve aver assimilato nel corso dei suoi viaggi e dei suoi soggiorni fiorentini. L'impostazione è ancora tardo-gotica e risente dell'influenza di Gentile nei preziosismi calligrafici e nelle scelte cromatiche, ma si sente anche l'influenza di Masaccio, la sua solida impostazione plastica. Ecco quindi la concretezza delle forme del Bambino accanto alle figure allungate dei

Santi o la preziosità tutta senese del manto della Madonna. Il dipinto deve essere stato realizzato entro il 1424, anno di morte del committente cardinale Rinaldo Brancaccio (S. Bigiaretti, Catalogo generale, ms. 1915, pp. 32-34, Archivio del Museo; L. Mozzoni, A. Montironi, L'Oro, il Verde, il Rosso, Matelica 1981, pp. 167-168).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 5648-M

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1983
CMPN - Nome	Chicco M.
FUR - Funzionario responsabile	Giannatiempo M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Vitali R.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Vitali R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI